

Conflitto Russia/Ucraina

Decimo pacchetto di sanzioni

Nel quadro del **decimo pacchetto** di sanzioni adottato il 24 febbraio (ad un anno esatto dall'inizio della guerra) il Consiglio Europeo ha deciso di imporre misure restrittive ad altre 87 persone e 34 entità. La decisione è stata adottata in risposta alla gravità del proseguire dell'invasione su vasta scala e dell'aggressione militare della Russia nei confronti dell'Ucraina.

I soggetti colpiti dalle sanzioni sono importanti decisori politici, leader militari, responsabili di deportazioni e persino alcune persone iraniane coinvolte nello sviluppo e nella fornitura di droni alla Russia.

Vi sono altresì ulteriori restrizioni che incidono sulla movimentazione di beni da e verso la Russia e la prestazione di servizi.

Sono stati infatti aggiunti nuovi beni (non solo quasi duali o del settore aereospaziali) del settore industriale per privare la Russia di prodotti tecnologici e industriali fondamentali.

Le misure adottate riguardano non solo import ed export ma anche il settore finanziario e degli investimenti.

Le imprese dovranno porre particolare attenzione, quindi, nel proseguimento delle attività con la Russia, perché diventa sempre più difficile, stante il numero consistente di norme che si sostituiscono di volta in volta, avere piena consapevolezza dei divieti e delle restrizioni.

Si ricorda che la violazione delle restrizioni viene considerato come un reato della UE.

Fonte: www.consilium.europa.eu – 24 febbraio 2023